



MONASTERO DELLA  
VISITAZIONE DI ARONA

Anno di fondazione 1657

## comunicato stampa

Arona - n. 2 del 3 febbraio 2007

### **350 anni di clausura ad Arona**

***la serata sul Santo Fondatore - la celebrazione solenne di sua eccellenza Mons. Renato Corti -  
Il grazie delle suore - gli appuntamenti di febbraio***

Giovedì 18 gennaio, don Paolo Milani alle ore 21 nella chiesa del monastero ha presieduto una preghiera e una riflessione sulla figura del santo fondatore San Francesco di Sales. La riflessione è stata incentrata su 3 momenti della vita del santo e si è conclusa con la benedizione eucaristica. La celebrazione è stata animata dalla corale di Oleggio Castello accompagnata all'organo da Sara Marostegan e diretta dal maestro Rinaldo Carraro.

Martedì 23 gennaio alle ore 18 nella chiesa del monastero è stata concelebrata la Solenne Messa presieduta dal nostro vescovo sua eccellenza Mons. Renato Corti. All'interno della celebrazione all'offertorio è stato portato all'altare passato dalla porticina della clausura il libro della Congregazione. È un grande diario in cui sono riportati i nomi di tutte le monache che in questo Monastero di Arona hanno espresso la loro solenne promessa di servire il Signore per tutta la vita come suore della Visitazione. Per ricordare questo evento è stata fatta apporre sul libro la firma del nostro vescovo come già avvenuto il 4 novembre 1984 per la visita di Sua Santità Giovanni Paolo II. La cerimonia è stata animata dalla Schola Cantorum L. Perosi diretta dal Maestro Giuseppe Agostini.

*Il grazie del suore* – Ringraziamo vivamente Sua Eccellenza mons. Renato Corti, nostro amato vescovo, per aver presieduto la solenne concelebrazione nella festa del nostro Santo Fondatore. Ringraziamo il nostro signor arciprete, don Aldo Ticozzi; i sacerdoti concelebranti o comunque presenti; il vicesindaco prof. Pagliano, il maresciallo Zucca della stazione Carabinieri di Arona; la Schola “L. Perosi” diretta dal maestro Agostini; tutti i cari amici del Monastero e quanti hanno lavorato con sacrificio, perché tutto fosse pronto decoroso e devoto: grazie!

La forte partecipazione a questo 350° anniversario ci ha sorprese e commosse: ci ha fatto sentire ancora più piccole, ma siccome è dei piccoli osare, noi chiediamo al Signore Gesù di essere lui stesso la “soave e amorosa” ricompensa per tutti.

Nostra Signora della Visitazione e i Santi Fondatori ottengano benedizione e protezione a tutti.

le monache della visitazione

In ricorrenza dei festeggiamenti del 350° di fondazione, le monache ripresenteranno al pubblico le “Santine” urne con i corpi in cera delle S.S. Martiri Giulia e Vittoria che da quasi 50 anni non vengono più esposte in pubblico, ma preziosamente conservate all'interno del monastero.

Con l'aiuto del libro “Arona e il suo Monastero della Visitazione” del Can. Enrico Bellini pubblicato nel 1921 è possibile raccontare la storia di queste sante reliquie.

Il 12 ottobre 1704 segnava una data festiva per la Comunità, che riceveva in deposito, collocato in un'urna molto bella del valore di 400 lire, il corpo di Santa Giulia, Vergine e Martire, regalato dalla Contessa Giulia Borromeo, la quale a sua volta l'aveva ricevuto dal Card. Carpegna. Il sacro corpo prima di essere deposto nella Chiesa interna del Monastero era portato in solenne processione per le strade del borgo tra suoni e canti per opera soprattutto di non pochi Napoletani che allora si trovavano in Arona insieme con don Giovanni Caraccioli, divoti di Santa Giulia, da essi ritenuta loro patrona.

Il can. Bellini indica inoltre che l'arciprete all'ora Can. Maserà era impedito da malattia a causa di una febbre violenta dichiarata dai medici pericolosa, ma avendo tanta fede nella santa guarì e per questo celebrò la prima Messa in ringraziamento. Ad onorare Santa Giulia fu dedicata tutta la giornata con solenni funzioni al mattino e al pomeriggio con l'orazione di un padre Cappuccino.

Il corpo di Santa Vittoria era stato invece regalato al Monastero di S. Maria di Arona dalla Superiora della Visitazione di Roma, Suor Maria Angela Pizzamiglio nel 1847.

\*\*\*

Monastero della Visitazione  
Via San Carlo, 46  
28041 ARONA (NO) - Italia



MONASTERO DELLA  
VISITAZIONE DI ARONA

Anno di fondazione 1657

Si narra che era il sabato antecedente la seconda domenica di ottobre del 1849, quando da Roma arriva la reliquia di Santa Vittoria, insieme a quella di Santa Giulia inviata a Roma a fine di essere composto nella nuova urna, in modo non solo molto più conveniente, ma altresì uguale a quello in cui sarebbe stato preparato ed ornato il corpo dell'altra martire Santa Vittoria, che da quel momento sarebbe stata associata a Santa Giulia dalle buone suore, dagli aronesi negli ossequi.

I due sacri depositi, dopo un giorno di festa solenne rimanevano esposti per otto giorni nella Chiesa esterna, dove ogni anno erano presentati alla venerazione dei fedeli il giovedì precedente la domenica di quinquagesima...

Si affiancano quindi ai simboli dell'antica croce delle monache, portata con immensa devozione sul loro abito, i corpi delle S.S. Martiri al quale gli aronesi del tempo erano tanto devoti.

i festeggiamenti del 350° anniversario di fondazione continuano:

**Giovedì 15 Febbraio** ore 21 sempre nella chiesa del Monastero, adorazione eucaristica con i giovani ed esposizione delle S.S. Martiri Giulia e Vittoria.

I prossimi appuntamenti: a marzo una Conferenza sulla storia del Monastero, domenica 1 aprile Concerto d'organo, domenica 15 aprile una Rievocazione Storica del momento della fondazione. Per questi eventi verranno diffusi a tempo opportuno ulteriori comunicati stampa per confermare le date e dare maggiori dettagli.

Per maggiori informazioni potete comunque visitare il sito [www.quibert.it/monastero/](http://www.quibert.it/monastero/) oppure prendere contatti con il monastero al 0322 242192.

In allegato: logo del monastero della visitazione, primo piano del corpo di Santa Vittoria.

\*\*\*